

PROGETTO EDUCATIVO A.S. 2023/2024

***Ricerca e appropriazione della cittadinanza europea nelle carte degli
Archivi Storici dell'Unione Europea. Dalla costruzione della Pace all'Unione
Europea di oggi***

Destinatari	Scuola secondaria di primo e secondo grado
Referente	Archivi Storici dell'Unione Europea
Progetto proposto da	Archivi Storici dell'Unione Europea in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale e Istituto Storico Toscano della Resistenza
Sede	Villa Salviati - Via Bolognese 156, Firenze
Web	<u>Servizi educativi (eui.eu)</u>
e-mail	<u>HAEU.education@eui.eu</u>

Descrizione e contenuti del progetto

Il Programma Educativo degli Archivi Storici dell'Unione Europea (ASUE) ha come scopo l'approfondimento della storia dell'integrazione e della costruzione europea che gli Archivi custodiscono per far riflettere le giovani generazioni sul significato dell'essere europei oggi. Aprendo le porte alla cittadinanza e soprattutto ai/alle giovani, il Programma Educativo offre workshop didattici per i ragazzi e le ragazze delle scuole fiorentine, italiane e internazionali.

L'offerta formativa del Programma Educativo degli ASUE per l'anno accademico 2023/2024 vuole esplorare il processo di costruzione di un'Europa unita e di Pace. Unione, Pace, Cittadinanza, nonostante siano processi e concetti che si sono sviluppati in momenti e con

strumenti differenti, sono legati tra loro e vanno percepiti come un trinomio che esprime al meglio il risultato a cui ha portato il processo di costruzione e integrazione europea nell'immediato dopo guerra.

Per comprendere la storia dell'integrazione europea che ha portato dall'iniziale Comunità Europea alla fondazione di una vera e propria unione di nazioni, popoli e culture, è fondamentale analizzare e capire a fondo il processo legato alla creazione di una Pace stabile. La Pace tra i popoli, e in particolare tra gli Stati che oggi fanno parte dell'UE, è uno dei grandi valori fondamentali su cui è nata e si fonda tutt'oggi l'Unione Europea; un valore che assume particolare importanza nel contesto internazionale attuale di guerra, dove la Pace e l'equilibrio internazionale vengono messi a dura prova. La cittadinanza europea deve essere considerata come un processo storico e un prodotto complesso che trascende diversi eventi che hanno accompagnato il processo d'integrazione europea a partire dagli anni '40: Il *Manifesto di Ventotene "Per un'Europa libera ed Unità"*, la *solidarietà di fatto* della dichiarazione di Robert Schuman, il concetto di cittadinanza europea contenuto nel Trattato di Maastricht – momenti che hanno dato vita a uno spazio europeo unito nella convivenza pacifica e fratellanza tra diversi popoli.

In un momento storico in cui la pace è più che mai cruciale, e per la quale è necessario lottare affinché venga conservata, ne discuteremo attraverso il dialogo, l'apprendimento e l'interazione, sviluppando una visione più profonda e complessa di cosa significa essere europeo oggi e di come sia nato il concetto di appartenenza e cittadinanza europea.

Gli studenti e le studentesse avranno modo di esaminare una selezione di documenti da fondi conservati presso gli ASUE e appartenenti sia alle Istituzioni Europee, come il Parlamento e la Commissione, sia a privati individui che hanno avuto un ruolo cruciale nel processo di

costruzione europea (Ernesto Rossi, Altiero Spinelli, Patrizia Baduel Glorioso, Movimento Europeo, Société Européenne de Culture, European Trade Union Confederation, Nicola Di Gioia).

Mantenendo come filo conduttore il tema della costruzione della Pace, la visita agli ASUE verterà sui seguenti temi:

- La lungimiranza dei personaggi ad oggi ricordati come padri e madri d'Europa;
- L'intreccio tra la storia della nascita dell'Unione Europea e quella della Repubblica italiana;
- Alcune tappe fondamentali dell'integrazione europea (il *Manifesto di Ventotene*, la Dichiarazione Schuman, il Trattato di Maastricht);
- Il valore aggiunto della cittadinanza europea alla cittadinanza nazionale, in particolare: diritto alla mobilità per studio e lavoro, diritto all'educazione, libertà fondamentali dell'UE - come la libera circolazione delle persone, la partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso il voto alle elezioni europee e locali nel paese in cui si risiede, l'accesso alle funzioni pubbliche dell'Unione Europea, il divieto di discriminazione basata sulla nazionalità.

Utilizzando gli approcci didattici legati all'insegnamento dell'educazione civica e seguendo le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* indicate dal MIUR, gli studenti e le studentesse rifletteranno sui valori fondanti dell'UE nonché sui principi costituzionali italiani, con particolare attenzione ai principi democratici e alle tematiche fondamentali per una approfondita conoscenza dell'UE. Saranno guidati a riflettere sulla propria visione di Unione Europea e sul significato della partecipazione attiva nella vita politico-sociale nazionale e comunitaria.

Obiettivi didattici

Il progetto si propone di guidare gli studenti e le studentesse in una riflessione sulla propria visione dell'Unione Europea per renderli consapevoli dell'importanza di una partecipazione attiva nella vita politica e sociale della comunità. Attraverso l'uso didattico di fonti archivistiche, l'obiettivo è quello di avvicinare studenti e studentesse alla storia dell'integrazione europea, approfondendo gli eventi storici significativi e il ruolo di personalità che hanno contribuito in modo significativo a questo processo. Un ulteriore obiettivo è quello di rendere studenti e studentesse più consapevoli del patrimonio comune europeo, parte del quale conservato agli ASUE, dove se ne farà uso durante la visita. Non meno importante è trasmettere l'importanza di saper collocare se stessi e la propria storia nella storia europea, esplorando e valorizzando il bagaglio culturale e di memorie personali e familiari, per ottenere una maggiore consapevolezza della propria appartenenza ad una storia collettiva più ampia. La volontà principale del progetto, quindi, è quella di fornire alle giovani generazioni gli strumenti per poter rispondere alla domanda "cosa vuol dire essere europei oggi?", partendo dai valori aggiunti della Pace e Cittadinanza.

Metodologia

Avvalendosi dell'approccio didattico non formale, le attività verranno svolte attraverso canali e strumenti multidimensionali e multisensoriali. Musica, visualità, manualità e corporeità, il lavoro di gruppo, l'espressione verbale e non verbale sono strumenti che incoraggiano l'esplorazione del sé, dell'altro e di emozioni e sentimenti. L'apprendimento attraverso queste dimensioni e linguaggi creativi rende l'apprendimento di certi concetti e passaggi della storia più accessibile alle giovani generazioni. L'analisi di fonti primarie d'archivio è al centro di questo percorso: agli studenti e alle studentesse sarà proposta una selezione di documenti d'archivio per il lavoro sia individuale che all'interno della classe. Il percorso prevede una serie

di attività preparatorie in cui gli studenti e le studentesse potranno cimentarsi sia a scuola che individualmente e ciò consentirà loro di intraprendere un percorso che si estenderà oltre le mura scolastiche, attraverso un impegno attivo sia collettivo che individuale. Le attività preparatorie svolte consentiranno agli studenti e alle studentesse di vivere un'esperienza di apprendimento completa e significativa e di sentirsi più coinvolti: essi/e saranno incoraggiati/e a esplorare i materiali didattici forniti dal Programma Educativo, fare piccole ricerche e intraprendere progetti personali legati all'argomento in questione.

Si prenderà come punto di partenza il concetto di cittadinanza europea, iniziando la riflessione a partire dall'articolo 9 del Trattato sull'Unione Europea secondo cui: «La cittadinanza dell'Unione è complementare alla cittadinanza nazionale, ma non la sostituisce. La cittadinanza dell'UE consta di un insieme di diritti e doveri che si aggiungono a quelli connessi allo status di cittadino di uno Stato membro». Dunque, si spiegherà la costruzione di questo nuovo contesto più ampio dove cittadini e nuove istituzioni danno forma all'attuale cittadinanza europea che non sostituisce ma si aggiunge a quella nazionale. Una volta chiarito questo concetto, ci si focalizzerà sul processo di costruzione della Pace, come momento cruciale all'interno delle responsabilità che ciascun cittadino deve assumere in quanto parte di una comunità sovranazionale. Si rifletterà dunque sul personale atteggiamento di pace che ogni individuo deve assumere, come parte fondamentale del suo essere cittadino/a europeo/a oggi.

Svolgimento delle attività

Per i docenti

Incontro illustrativo degli obiettivi e della struttura dei progetti del Programma Educativo degli ASUE per l'anno scolastico 2023/2024 con iscrizione al seguente link:

- Fotografia degli studenti e delle studentesse di un momento al tavolo con i famigliari accompagnata da una descrizione di cosa è successo al momento dello scatto: di cosa discuteva la famiglia? Produzione di un breve pensiero su cosa significhi stare insieme e seduti al tavolo in famiglia.

La preparazione sopra-elencata è da considerarsi come linea guida e i materiali da produrre saranno adattati in base alla disponibilità dei/delle docenti.

2. Workshop presso gli archivi

La visita è articolata in momenti e attività che hanno l'obiettivo di guidare gli studenti e le studentesse, attraverso l'uso di fonti di archivio, all'interno sia di una ricostruzione della narrazione degli eventi storici legati alla costruzione della Pace all'interno dell'Unione Europea, sia di un dibattito su argomenti connessi e vicini. Prendendo come punto di partenza le tematiche affrontate durante le attività preparatorie, gli studenti rifletteranno sui temi della Pace, dell'educazione civica e della cittadinanza europea attraverso una modalità laboratoriale dialogica che permetterà loro di maturare e valorizzare riflessioni personali nonché acquisire conoscenze e competenze necessarie per diventare cittadini/e attivi/e e consapevoli dei valori europei e democratici.

Collaborazione con la Former Member Association

Sono previsti incontri con ex-membri del Parlamento europeo grazie alla collaborazione con la Former Member Association, l'associazione composta da ex europarlamentari (vedere foto 6). Grazie a questa collaborazione, ex parlamentari europei/e si confrontano con gli studenti e le studentesse fiorentini/e e di altre località europee, condividendo le loro esperienze nella politica europea e le loro opinioni sull'Unione Europea. Attraverso un'interazione molto stretta con la classe, gli ex europarlamentari condividono non solo la loro esperienza nelle

istituzioni europee ma anche parte della loro storia familiare, in modo da contribuire a dare un senso di avvicinamento a studenti e studentesse. Inoltre, la visita è arricchita con oggetti e brani musicali scelti dall'ospite per collegare l'UE non solo alla storia ufficiale ma anche ad ambiti più interattivi e multidisciplinari.

Durante la visita agli Archivi gli studenti e le studentesse saranno coinvolti/e nelle seguenti attività:

- Ricostruzione di un pannello dedicato alla costruzione della pace e della cittadinanza europea, tenendo conto delle diverse stratificazioni storiche e delle diverse memorie a cui è possibile collegare questi concetti, soffermandosi su come si debba riflettere su questo stando seduti/e insieme attorno ad un Tavolo (vedere foto 1).
- Visita ai depositi, scoperta di nuove fonti e dialogo con gli/le archivisti/e sulla narrazione della storia di un oggetto di famiglia, di un personaggio della genealogia familiare o di un'esperienza di mobilità diretta o indiretta (vedere foto 4).
- Laboratorio didattico di approfondimento attraverso la lettura delle carte su alcune figure importanti per la storia italiana ed europea nel processo di costruzione dell'Unità europea: Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Ursula Hirschmann, Ada Rossi, Fabrizia Baduel Glorioso a partire da carteggi di diversa natura (vedere foto 3).
- Simulazione plenaria di una seduta del Parlamento europeo, presentando una petizione su questioni di competenza dell'Unione, in seguito a un lavoro condotto a piccoli gruppi sulla base della discussione di un dossier contenente materiale d'archivio proveniente da diversi fondi (creato dal team del Programma Educativo) sui seguenti temi: Pace, ruolo delle donne nel processo di integrazione europea, diritto all'educazione, lavoro, Cittadinanza, sviluppo ambientale sostenibile.

- Attività conclusive a scelta: 1) attività performativa con la simulazione di una Euro-dimostrazione a partire dal lavoro sulla documentazione d'archivio; 2) intervista per raccogliere gli elementi più importanti del tema trattato nella plenaria che si svolgerà in gruppi di tre con diversi ruoli, intervistato, intervistatore ed osservatore (potrà essere registrata con i propri cellulari ed è previsto un momento di riascolto e trascrizione di frasi).

Sede: Villa Salviati, via Bolognese 156 (ingresso pedonale); via Salviati 3B (ingresso parcheggio).

Periodo: febbraio – maggio 2024. Orario scolastico.

Iscrizione delle classi alle attività

L'iscrizione delle classi ad ogni singolo progetto avviene attraverso la compilazione del modulo presente al seguente link:

https://eui.eu.qualtrics.com/jfe/form/SV_cwfDKSNdgvZQvwW (il link sarà attivo a partire dal 9 ottobre 2023).

Video che illustrano il Programma Educativo:

<https://www.youtube.com/watch?v=bmNSDeGQPsK>

https://www.youtube.com/watch?v=g4IF_kNtLYM

Iscrizione alla mailing list del Programma Educativo:

https://eui.eu.qualtrics.com/jfe/form/SV_eKA4iMSoyxRd82O

Nell'impossibilità della classe di partecipare in presenza alla visita e alle attività in archivio, si concorderà preventivamente con il/la docente una sessione a distanza da svolgersi su piattaforma Zoom guidata dal team educativo. In ogni caso è prevista la consegna dei materiali prodotti dalla classe che confluiranno nel fondo archivistico "Archivio Vivo delle nuove generazioni di europei" custodito dagli ASUE. I materiali raccolti saranno di diversa tipologia (orali, visivi, scritti, video, artistici, performativi) in linea con la sperimentazione di nuovi linguaggi e approcci didattici pensati per permettere a tutti gli studenti la più ampia possibilità di espressione. I materiali raccolti confluiranno in una mostra conclusiva.

Materiali allegati:

- Video intervista ad Andrea Becherucci, archivista curatore del fondo Alitero Spinelli, sull'importanza del *Manifesto di Ventotene "Per un'Europa libera ed unita"* ([guardare qui](#))
- Scheda didattica sul *Manifesto "Per un'Europa libera e unita"* ([scaricare qui](#))
- Scheda didattica sul concetto di cittadinanza europea ([guardare qui](#))
- Scheda didattica sul Trattato di Maastricht ([guardare qui](#))
- Breve video *Cosa significa essere europeo oggi* (video realizzato dagli studenti del Liceo J. Joyce di Ariccia, Roma - [scaricare qui](#))
- Scheda didattica sulla fondazione degli ASUE ([scaricare qui](#))
- Scheda didattica sui fondi custoditi dagli ASUE ([scaricare qui](#))
- Video intervista all'archivista degli ASUE Gherardo Bonini ([guardare qui](#))

Tutti i materiali a disposizione per questo progetto didattico sono scaricabili attraverso questo link:

[Cod. Alla ricerca della cittadinanza europea attraverso le carte degli archivi storici dell'Unione europea. Tra istituzioni e cittadini europei](#)

Galleria fotografica delle attività proposte:



Foto 1. Momento di riflessione su pannello educativo creato dal team del Programma Educativo



Foto 2. Momento di riflessione sul legame personale alla storia dell'integrazione europea



Foto 3. Momento di riflessione sulla linearità del tempo storico a partire del lavoro preparatorio svolto dagli studenti



Foto 4. Dialogo con gli archivisti



Foto 5. Attività performativa nelle grotte della Villa



Foto 6. Visita dell'On. Cristiana Muscardini, ex-membro del Parlamento Europeo